

[Indietro](https://mail1.libero.it/appsuite/)

91

**Re: questioni varie**

MB

12/11/2018 15:26

A  [sognandoamanda@libero.it](https://mail1.libero.it/appsuite/)

* [Rispondi](https://mail1.libero.it/appsuite/)
* [Rispondi a tutti](https://mail1.libero.it/appsuite/)
* [Inoltra](https://mail1.libero.it/appsuite/)
* [Elimina](https://mail1.libero.it/appsuite/)
* [Altro](https://mail1.libero.it/appsuite/)

Al momento, che io sappia, non ha pendenze in Procura, quindi non so che tipo di incarico mi sta chiedendo.

Nessun problema per la sua assenza all'appuntamento del 30 ottobre, mi aveva già fatto capire che se non confermava se ne sarebbe parlato più avanti.

Mi faccia sapere qualcosa dopo l'incontro del 15. Però non si preoccupi troppo, ok?

A risentirci.

Avv. Enrico T.

Il giorno 10/nov/2018, alle ore 13.37, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Salve Avvocato mi scusi se non le ho fatto più sapere niente dell'appuntamento del 30 di ottobre, ma purtroppo la mamma sta peggiorando ed io non so proprio più come venire a Bologna, perchè non abbiamo trovato ancora qualcuno che mi sostituisca in mia assenza quando sta da sola; e di seguito alla n…

Ho parlato per telefono con suo padre: mi ha detto che lui non ha nessuna opposizione a che lei torni a casa. Anzi, è meglio che lei ci torni prima che a stare fuori le succeda qualcosa di brutto. Sua madre la aprirà certamente.

Lei però cerchi di stare calma e di non preoccuparsi per cose inutili.

Mi faccia sapere com'è andata.

Enrico Torriano

Il giorno 25/ott/2018, alle ore 11.47, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Mi va bene e comunque non sono d'accordo con lei a questo riguardo, perchè rispetto alla querela per esempio da parte di TPER verso il controllore famoso che avevo accusato di corruzione, poi archiviato in quanto il fatto non sussiste risultando la denunciante afflitta da disturbo della personalità …

Buongiorno. Gli atti che lei mi ha inviato sono molto vecchi, non possono creare nessun problema sulla situazione attuale.

Comunque, se vuole che ne parliamo, proporrei di vederci martedì 30 ottobre, la mattina alle ore 9,30 -10.

Mi confermi se la data può andarle bene.

Cordiali saluti.

Avv. Enrico T.

Buonasera. Per prima cosa, le scrivo il testo della lettera di recesso che dovrà copiare e spedire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Local Web

Spett.le Local Web

vicolo Gumer, 9

39100 Bolzano

Oggetto: comunicazione di disdetta

La presente per comunicare che la sottoscritta Zandi Carla, nata a Molinella (BO), il 19/5/1974 e residente e Molinella, piazza Martoni, 21, intende avvalersi, in base al D. Lgs. 206/2005, del diritto di recesso in merito al contratto Nr. 170007617 (codice cliente 060031229), sottoscritto attraverso il sito della Local Web, così come previsto dall'art. 3 del citato contratto.

Contestualmente, la sottoscritta Zandi Carla revoca, ai sensi dell'art. 8 del citato contratto, l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali.

Distinti saluti.

Carla Zandi

PECCATO CHE LE AVESSI CHIESTO OLTRE AL RECESSO DI SCRIVERE CHE NON PAGAVO PIU’ NIENTE PERCHE’ ERO STATA TRUFFATA, E CHE ANZI VOLEVO UN RISARCIMENTO…

Per quanto riguarda la questione dell'assegno di accompagnamento, premesso che lei ne ha diritto, purtroppo non sono in grado di seguirla perchè non ne ho una competenza specifica. Non vorrei commettere un errore formale che manda tutto all'aria. Le consiglio di rivolgersi direttamente all'INPS oppure a un patronato, che sicuramente sa consigliarla e fare la domanda in modo esatto senza che vengano fuori poi dei problemi.

Mi spiace deluderla, ma lo dico nel suo interesse. Lei deve essere tutelata da persone competenti in materia, e io non lo sono.

Certamente le invierò la fattura quietanzata appena vedrò il bonifico. Vorrei sapere però a che indirizzo spedirla, perchè se lei non è più a casa non la riceve. Intanto gliela anticiperò allegandola a una mail.

A disposizione per ogni altro chiarimento.

Cordiali saluti.

Avv. Enrico T.

Il giorno 18/ott/2018, alle ore 12.02, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Salve avvocato, stamattina ho preceduto a farle il bonifico dalla posta. Non so se lo vede già subito o ci vuole qualche giorno. Comunque come mi aveva detto ho saldato di 100.99 centesimi di rimanenza. Se puo' magari mandarmi una ricevuta di saldo pagamento al mio indirizzo di Molinella, preferirei…

[Gent.ma](http://Gent.ma) Sig.ra Zandi,

devo confessarle che non ho capito molto di quello che mi ha scritto. Innanzi tutto, se lei ha la residenza in quella casa, lei ha diritto di starci e sua madre non può mandarla via. Quindi può tornarci in ogni momento e sua madre non può opporsi, anzi se lo fa teoricamente lei potrebbe chiamare i carabinieri per chiedere che le impongano di lasciarla entrare. Poi non ho capito come fa sua madre a stare da sola, visto che lei mi ha riferito che ha uno stato di demenza senile avanzata e necessita di assistenza.

Inoltre, non conosco il provvedimento di accoglimento di un assegno di mantenimento da parte di suo padre di cui lei mi parla, quindi non saprei quale è il suo ambito di applicazione. Bisognerebbe potere leggere questa delibera. Devo anche precisare che essendo io prevalentemente un penalista non conosco il procedimento per l'assegno di accompagnamento.

Comunque, nessuno ha il diritto di mandarla via di casa e lei deve poterci rientrare liberamente. E questa è la cosa più importante. Quindi, al proposito, il mio consiglio è di pretendere di tornare in casa e se sua madre non glielo permette chiedere l'intervento dei carabinieri segnalando che si tratta di una persona che non è pienamente capace e che non può essere lasciata da sola. Su tutto il resto, non so cosa si possa fare senza vedere le carte, ma intanto cerchi di tornare in casa prima possibile perchè la casa è uno dei diritti umani primari e non può essere violato.

Rimango a disposizione per quello che è nelle mie possibilità.

Avv. Enrico T.

Il giorno 20/set/2018, alle ore 17.43, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Salve Avvocato, so bene che quanto sto per dirle non gliene fregherà niente, ma avevo finalmente racimolato i soldi per saldarle la fattura in sospeso, ma a mia madre è partito il grillo, è mi ha rimesso nuovamente fuori di casa. Sono ormai 5 i giorni in cui alla sera torno a Molinella per andare a …

Mi scusi, signora, ma mi riesce difficile pensare che tutto il mondo stia tramando contro di lei. Non so cosa è successo l'ultima volta, so solo che lei ha il diritto a rimanere in casa sua e solo un'ordinanza di un magistrato (e data per motivi penalmente rilevanti, tipo violenza domestica) può mandarla via. Quindi lei deve poter ritornare in casa e i carabinieri, se lei denuncia il fatto e segnala che sua madre senza di lei si trova in condizioni precarie, devono tutelarla.

I vicini non c'entrano niente, perchè non hanno il diritto di impicciarsi negli affari della sua famiglia.

Io insisto a consigliarla di far intervenire i carabinieri competenti. D'altronde, fare un ricorso all'autorità giudiziaria ha dei costi e dei tempi incompatibili con il suo urgente stato di bisogno.

Avv. Enrico T.

QUI FA LO GNORRI, PERCHE’ E’ L’AVVOCATO CHE MI AVREBBE DOVUTO DIFENDERE PER LA QUERELA DI DIFFAMAZIONE DI UN ALTRO AVVOCATO AL QUALE AVEVO CHIESTO DI OPPORRE RECLAMO PER L’ULTIMO TSO CHE MI ERA STATO FATTO, E CHE RIGUARDAVA UNA DIATRIBA FAMIGLIARE DI ACCESSO O MENO ALLA MIA CASA. LUI AVEVA LETTO LA DENUNCIA CHE FECI DI SEGUITO ALL’ULTIMO TSO, E MI FA TUTTE QUESTO OSSERVAZIONI FUORI LUOGO?

Il giorno 21/set/2018, alle ore 17.57, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Si ma proprio nell'andare a chiedere l'intervento dei Carabinieri di Molinella l'ultima volta che ero stata messa fuori di casa e rientravo dopo 3 giorni per fare un cambio abiti quest'ultimi chiamarono l'u.s.l di igiene mentale e mi fecero il TSO, pertanto avevo cercato di opporre reclamo avverso (…

Buongiorno, signora, forse mi sono spiegata male. Lei può benissimo nominare l'albergo, basta non fare affermazioni offensive. Insomma, bisogna solo raccontare quello che è avvenuto. Poi deciderà la magistratura se il fatto costituisce reato e se sì quale reato.

Anche la segnalazione alla Federalbergatori può andare bene, naturalmente.

Saluti.

Av.v. Enrico T.

Il giorno 28/ago/2018, alle ore 06.17, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Grazie provvederò a pagarla entro settembre, perchè ho appena finito di far fare a mia madre un ciclo di visite sanitarie. Non so come fare la querela senza dover nominare l'albergo che uno è a proprietà privata. Le chiedevo se invece potessi demandare la cosa alla Federalalbergatori in una segnalaz…

Per quanto concerne la questione della situazione che sto vivendo negli alberghi, dove la mia mafia mi si sta sempre di più  circoscrivendo anche in questi contesti (sono stata nel frattempo in altri alberghi in cui continuo a venire importunata ogni volta in modo diverso), pensavo di non farla al momento una memoria difensiva, visto che l'albergatore che non ho più pagato, non si è fatto ancora sentire; oltre al fatto che temo, visto che molti degli organi di giustizia conoscono già il mio sito, che glielo possano far presente una volta che si facciano delle indagini, con il rischio di una nuova querela per diffamazione da parte di quest'ultimo, in quanto l'ho già postato pure quest'altra di faccenda. Se ha da consigliarmi qualcosa, come fare una qualche segnalazione senza però correre il rischio di cui sopra me lo dica, per favore.

Se vuole fare una querela, deve limitarsi a raccontare i fatti e il perchè questi fatti le hanno procurato una danno, morale o materiale che sia. Eviti di fare affermazioni sulle persone, perchè questo la esporrebbe a rischi di diffamazione (per intenderci, non deve dare del corrotto o del mafioso a nessuno).

Invece per quanto riguarda la lettera di recesso dalla LOCAL WEB, al momento non mi ci sono ancora dedicata per via della chiusura delle biblioteche dove vado a scrivere su internet, di quella dell'azienda di mio padre in cui pure qui lo faccio, e dei vari internet point chiusi per ferie. Ma avrei intenzione di farlo quanto prima. Se anche qui c'è un protocollo sintattico e formale in genere da seguire me lo può comunicare? Io non ho più intenzione di dare dei soldi, perché ora sono certa di essere stata truffata. E al momento per via delle vacanze probabilmente, hanno smesso di assillarmi al telefono. Cosa che immagino riprenderanno a fare nell'imminente. Anche qui posso eventualmente oppormi in qualche modo, o sono costretta a continuare a subire.

Ho provato a contattare un collega che si occupa di questioni di contratti informatici, ma purtroppo questi professionisti preferiscono sempre tutelare le aziende, perchè sono quelle che pagano. Chi opera in questo settore cerca di guadagnare bene, e non è con i clienti come lei, con tutto il rispetto, che si fanno i soldi. E' triste dirlo, ma è la verità. Comunque, se mi lascia un po' di tempo, proverò a scrivere una lettera di recesso e poi gliela mando.

 ultima cosa: il perito tecnico di psichiatria forense - il sig. Renato Ariatti - che nel lontano 2003 fu incaricato dalla procura di farmi una perizia di seguito alle continue denunce di violazione al mio domicilio che feci in quel tempo, e che ho scoperto della cui figura ritirando degli atti riguardanti la mia anamnesi psichiatrica successivamente alla mia decisione di opporre reclamo all'ultimo TSO che ho subito, posso richiederne la sua visione e dove devo andare per ritirarla (conservo dei numeri o dei codici della stessa) oppure questi altri documenti sono più strettamente interni alla giurisdizione e non sono tenuta ad averne conoscenza.

Secondo me lei ha il diritto di vedere la documentazione che la riguarda. Il problema è il tempo che è passato, non so se trascorsi dieci anni sono ancora obbligati a conservarla. Io penso di sì, ma andarla a trovare adesso può essere difficile. Se lei però sa dove cercarla, le consiglio di provarci, perchè è documentazione sua privata e quindi ha il diritto di conoscerla.

Grazie e a risentirci

Grazie a lei. A presto.

Avv. Enrico T.

Il 31 luglio 2018 alle 16.37 ha scritto:   
  
[Gent.ma](http://Gent.ma/) Sig.ra Zandi,

le comunico che il Giudice per le Indagini Preliminari ha definito il procedimento nei suoi confronti nel quale è imputata per diffamazione con l'emissione di un decreto penale di condanna ad una multa di € 300,00. Non capisco perchè questa informazione non mi era stata fornita quando sono andato l'ultima volta in Procura, comunque il provvedimento (di cui le allego copia) sarà notificato anche a lei.

Come può vedere dalle avvertenze, il decreto penale può essere opposto entro 15 giorni dalla notifica. Però, essendoci la sospensione dei termini feriali, i 15 giorni vanno contati a partire dal 1 settembre, per cui se la notifica le verrà fatta in agosto, il termine ultimo sarà il 15 settembre.

Devo però avvertirla che:

- il decreto penale viene emesso quando si è in presenza di casi di gravità molto lieve, ed evidentemente la Procura ha valutato così la sua situazione;

- la pena erogata con il decreto penale non viene iscritta nel certificato penale di una persona, che quindi rimane pulito;

- il pagamento della multa le verrà richiesto chissà quando (se mai sarà richiesto), potrà essere rateizzato o anche sostituito con due giorni di libertà controllata;

- con il decreto penale si evita qualunque richiesta di risarcimento da parte della denunciante;

- se si oppone il decreto penale, comincia una fase processuale che si può concludere con una sentenza più sfavorevole all'imputato (al limite, anche una condanna di tipo detentivo), oltre un possibile risarcimento dei danni alla denunciante; inoltre, ci saranno da affrontare anche i costi del processo, mentre così non dovrà più spendere niente oltre a quello che mi deve per il deposito delle memorie difensive.

Insomma, io sconsiglierei di fare opposizione. Credo che le sue memorie difensive siano state valutate e che il magistrato abbia scelto questa soluzione perchè, come già le avevo detto a voce, assolvere non poteva, ma d'altra parte ha compreso le sue ragioni e la sua situazione. Magari le sembrerà una soluzione un po' salomonica, ma mi creda che è il meglio che si poteva ottenere, visto che lei non ha voluto cercare di scendere a patti con l'avv. Ragni per il ritiro della denuncia.

Tenga anche conto che in questo modo non sarà emesso nessun altro provvedimento di sequestro sul suo sito sognandoamanda.

Io da venerdì sarò in ferie. Mi mandi una mail quando riceverà la notifica, ma stia tranquilla perchè fino al 15 settembre non scade nessun termine.

A disposizione per ogni chiarimento, la saluto cordialmente.

Avv. Enrico T.

 Buongiorno. Il 15 settembre è il termine entro il quale si può fare opposizione al decreto penale. Cosa che io le sconsiglio di fare. Durante il mese di agosto le sarà sicuramente notificato il decreto penale anche a lei, non dovrà fare altro che ritirarlo e basta.

Per quanto riguarda il pagamento, passeranno degli anni prima che glielo chiedano, e comunque se lei non ha i soldi la multa può essere convertita in libertà controllata: praticamente vuol dire che lei dovrà andare a firmare dai carabinieri e non potrà uscire dal comune di Molinella. Se è solo per due giorni, io piuttosto che pagare 300 euro farei così. Ma ne parleremo quando sarò ora (cioè, come le ho detto, tra qualche anno).

Per quanto riguarda le altre cose.

Per le molestie sessuali il termine per fare querela è di 6 mesi dai fatti. Se è passato più tempo, la denuncia non ha nessun effetto (a meno che la vittima sia minorenne, ma chiaramente non è il suo caso).

Per l'utilizzo delle sue foto, il reato di sostituzione di persona è procedibile d'ufficio, quindi non ci sono termini per fare la denuncia (o meglio, c'è quello dei 5 anni previsto per la prescrizione del reato). Però alla denuncia andrebbe allegata la prova dell'utilizzo della foto: se questo utilizzo è offensivo per lei, ci può essere anche la diffamazione, per la quale però c'è un termine di 3 mesi per fare la denuncia. Di questo possiamo parlare al mio rientro, però dovremmo vederci o comunque mi dovrebbe mostrare le foto e il sito in cui sono state utilizzate, perchè devo capire se gli estremi per il reato ci sono o no.

Rimaniamo d'accordo che ci sentiamo, mi faccia sapere.

Arrivederci.

Avv. Enrico T.

Il giorno 01/ago/2018, alle ore 03.17, [sognandoamanda@libero.it](mailto:sognandoamanda@libero.it) ha scritto:

Pazzesco! Comunque non devo pagare subito, giusto? Ma non ho capito cosa devo fare entro il 15 settembre che sarebbe il termine ultimo, per ritirare notifica forse? Ma dopo devo rispondere con un atto scritto o solo ritirarla? Ad ogni modo volevo dirle che proprio adesso nel pulire la mia posta elet…

Il 31 luglio 2018 alle 16.37 Monica Bagnolini < [bagnolinitorriano@gmail.com](mailto:bagnolinitorriano@gmail.com)> ha scritto:   
  
[Gent.ma](http://Gent.ma/) Sig.ra Zandi,

le comunico che il Giudice per le Indagini Preliminari ha definito il procedimento nei suoi confronti nel quale è imputata per diffamazione con l'emissione di un decreto penale di condanna ad una multa di € 300,00. Non capisco perchè questa informazione non mi era stata fornita quando sono andato l'ultima volta in Procura, comunque il provvedimento (di cui le allego copia) sarà notificato anche a lei.

Come può vedere dalle avvertenze, il decreto penale può essere opposto entro 15 giorni dalla notifica. Però, essendoci la sospensione dei termini feriali, i 15 giorni vanno contati a partire dal 1 settembre, per cui se la notifica le verrà fatta in agosto, il termine ultimo sarà il 15 settembre.

Devo però avvertirla che:

- il decreto penale viene emesso quando si è in presenza di casi di gravità molto lieve, ed evidentemente la Procura ha valutato così la sua situazione;

- la pena erogata con il decreto penale non viene iscritta nel certificato penale di una persona, che quindi rimane pulito;

- il pagamento della multa le verrà richiesto chissà quando (se mai sarà richiesto), potrà essere rateizzato o anche sostituito con due giorni di libertà controllata;

- con il decreto penale si evita qualunque richiesta di risarcimento da parte della denunciante;

- se si oppone il decreto penale, comincia una fase processuale che si può concludere con una sentenza più sfavorevole all'imputato (al limite, anche una condanna di tipo detentivo), oltre un possibile risarcimento dei danni alla denunciante; inoltre, ci saranno da affrontare anche i costi del processo, mentre così non dovrà più spendere niente oltre a quello che mi deve per il deposito delle memorie difensive.

Insomma, io sconsiglierei di fare opposizione. Credo che le sue memorie difensive siano state valutate e che il magistrato abbia scelto questa soluzione perchè, come già le avevo detto a voce, assolvere non poteva, ma d'altra parte ha compreso le sue ragioni e la sua situazione. Magari le sembrerà una soluzione un po' salomonica, ma mi creda che è il meglio che si poteva ottenere, visto che lei non ha voluto cercare di scendere a patti con l'avv. Ragni per il ritiro della denuncia.

Tenga anche conto che in questo modo non sarà emesso nessun altro provvedimento di sequestro sul suo sito sognandoamanda.

Io da venerdì sarò in ferie. Mi mandi una mail quando riceverà la notifica, ma stia tranquilla perchè fino al 15 settembre non scade nessun termine.

A disposizione per ogni chiarimento, la saluto cordialmente.

Avv. Enrico T.

Buongiorno, sig.ra Zandi. Ho letto il suo esposto, però devo dirle che secondo me non c'è un reato penale in quello che lei descrive.

Facciamo così: lei depositi la denuncia, se poi ci sarà un seguito io non ho problemi a seguirla.

Mi spiace sinceramente per tutti questi problemi che le stanno succedendo. A fine settimana il mio studio chiuderà per ferie, comunque avremo modo di riparlarci a settembre.

Se non ci sentiremo più prima che io chiuda, le auguro fin d'ora di avere un po' di quella serenità che le è mancata in questi ultimi tempi.

Cordialmente,

Avv. Enrico Torriano